

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONSULENZA
AZIENDALE



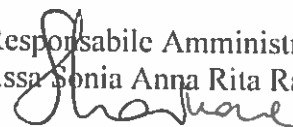
Prot. DISAE n. 363 del 27/04/2018

Al Presidio della Qualità
dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope
Sede

Oggetto: Trasmissione rapporti riesame Corsi di Studio Dipartimento Studi Aziendali ed Economici.

Con la presente si trasmettono, in allegato, i rapporti dei CdS AFCA e MIT, in seguito all'approvazione nelle sedute del Consiglio di Dipartimento DISAE del 20 marzo 2018 (AFCA) e dell'11 aprile 2018 (MIT).

Il Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Sonia Anna Rita Rainone



Rapporto di riesame ciclico

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento il 20 marzo 2018

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di laurea il 5 febbraio 2018

Denominazione del Corso di Studio: Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale (Cod. 0415)

Classe: LM-77 - Scienze economico aziendali

Sede: Università degli Studi di Napoli Parthenope, Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Via Generale Parisi 13, Napoli

Primo anno accademico di attivazione: 2013-2014 (ex Amministrazione e Consulenza Aziendale)

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Luigi Moschera: Coordinatore del Corso di Studio

Sig.ra Ludovica Evangelista: studentessa del Corso di Studio

Prof. Gianluca Risaliti: docente di riferimento e Presidente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof.ssa Elina De Simone: docente di riferimento e componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof. Raffaele Fiorentino: docente di riferimento e componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Dott.ssa Rita Cascarino: componente tecnico-amministrativa

Premessa

Molte delle considerazioni relative all'andamento del Corso di Studio in ACA negli anni 2013-2014-2015 riflettono criticità già note, che hanno prodotto interventi specifici e contribuito alla trasformazione del corso di laurea ACA nel nuovo corso di laurea in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale" (AFCA).

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il 5 febbraio alle ore 14:30 presso la stanza 335 del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici si è riunito il Consiglio di Corso di Studio in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale" per esaminare ed assumersi la responsabilità di quanto contenuto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 relativo al Corso di Studio in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale. Il Coordinatore del Corso di Studio espone i contenuti del rapporto, ne descrive le logiche e il significato nell'ambito del complessivo processo di assicurazione della qualità. Vengono forniti chiarimenti e condivisi gli obiettivi e le azioni in esso enunciate. Dopo ampia discussione il Consiglio approva all'unanimità il documento e se ne assume le responsabilità.

Articolazione dei lavori del Gruppo di riesame

Il Gruppo di riesame si è riunito in incontri formali verbalizzati¹ e in sessioni di lavoro. Le riunioni formali presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici sono state effettuate secondo il seguente calendario:

- 15 dicembre 2017
- 20 dicembre 2017
- 8 gennaio 2018

¹ I verbali relativi, archiviati in apposita piattaforma icloud, sono disponibili presso la Segreteria del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

— 5 febbraio 2018 (a valle e integrato delle considerazioni emerse nella riunione del Comitato di Indirizzo del CdS)

Nella riunione del 5 febbraio 2018 il Gruppo di assicurazione della Qualità ha preso visione del Rapporto e dopo averne discusso gli aspetti principali all'unanimità ha deciso di sottoporlo all'approvazione del CdS.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 5 febbraio 2018.

1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del Corso di Studio

1.a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame

Il presente rapporto contiene il secondo riesame ciclico del Corso di Studio in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale" (già "Amministrazione e Consulenza Aziendale"). Il primo riesame è documentato dal rapporto del 15 gennaio 2016.

Dalla data del primo riesame ciclico il Corso di Studio ha subito rilevanti cambiamenti. L'attuale Corso di Studio in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale (AFCA)", istituito a partire dall'a.a. 2017/2018, rappresenta l'evoluzione dell'originario Corso di Studio in "Amministrazione e Consulenza Aziendale (ACA)".

In effetti, alla luce della numerosità dei corsi di laurea nelle classi LM-77, al fine di perseguire obiettivi di miglioramento della qualità e di razionalizzazione dell'offerta formativa, soprattutto in termini di rapporto docenti/studenti, nonché di una più chiara differenziazione tra i corsi di studio, è stato ritenuto opportuno disattivare, a partire dall'a.a. 2017/2018, il Corso di Studio in "Management e Finanza Aziendale" (MEFA) recuperandone però le specificità culturali nell'ambito del Corso di laurea in "Amministrazione e Consulenza Aziendale", realizzando così importanti sinergie tra i "sapori" scientifici di entrambi i corsi. La modifica, indotta anche dalle potenziali sinergie nei percorsi di *placement*, ha determinato la trasformazione di "Amministrazione e Consulenza Aziendale" in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale", associata, naturalmente, a una profonda revisione del percorso formativo.

In particolare, la decisione da parte del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DISAE) di istituire, a partire dall'a.a. 2015-2016, l'originario Corso di Studio in "Amministrazione e Consulenza Aziendale" muoveva dalle seguenti esigenze: (i) proseguire con l'offerta di un Corso di Studio che dall'a.a. 2013-2014 riscuoteva in modo crescente l'apprezzamento degli studenti e del contesto professionale; (ii) dare compiutezza ed opportuna specializzazione ai profili già individuati nei corsi di laurea triennale gestiti dal Dipartimento; (iii) garantire agli studenti una formazione di livello avanzato in ambiti specifici in linea con le peculiari competenze dei docenti afferenti al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

Il Corso di Studio in "Amministrazione e Consulenza Aziendale" si aggiungeva, così, agli altri due corsi di classe LM-77 dell'Ateneo istituiti nell'a.a. 2014-2015 dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ) denominati "Marketing e Management Internazionale" e "Management e Finanza d'Azienda" (ora, appunto, soppresso). La presenza dei tre corsi di classe LM-77 era legata alle seguenti motivazioni (che mantengono intatta la loro validità): (i) alla necessità di rispondere alle esigenze di completezza e specializzazione dei profili formativi individuati nei corsi di studio triennali dell'Ateneo della classe L-18; (ii) alla necessità di garantire una formazione di livello avanzato in ambiti specifici – peculiari di ciascuna laurea magistrale – per indirizzare gli studenti verso l'esercizio di attività che richiedono un'elevata qualificazione (nello specifico: (a) l'area dell'amministrazione e controllo e della consulenza professionale per il Corso di Studio in "Amministrazione e Consulenza Aziendale"; (b) l'area degli aspetti strategici e gestionali delle aziende operanti in contesti internazionali, con particolare enfasi alle attività commerciali e di marketing per il Corso di Studio in "Marketing e Management Internazionale"; (c) l'area delle decisioni in materia di finanza aziendale e delle caratteristiche gestionali degli intermediari finanziari per il Corso di Studio in "Management Finanza d'Azienda").

Le richiamate esigenze di razionalizzazione dei corsi di studio della classe LM-77 e di una più chiara distinzione delle proposte formative dei singoli dipartimenti hanno determinato la soppressione del Corso di Studio in "Management e Finanza d'Azienda" e la trasformazione del Corso di Studio in "Amministrazione e Consulenza Aziendale" in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale", facendo sì che il nuovo Corso di Studio ereditasse le specificità culturali di quello disattivato.

1.b. Analisi della situazione sulla base dei dati

Nel contesto descritto nel precedente paragrafo, il Corso di Studio in “Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale” nasce con il chiaro intento, nell'ambito degli obiettivi della classe LM-77, di caratterizzare adeguatamente il percorso formativo dello studente che frequenterà questo Corso di Studio rispetto ad altri della medesima classe presenti nel più ampio quadro dell'offerta formativa dell'Ateneo.

La decisione in ordine alla progettazione di un (modificato) Corso di Studio che tenesse conto, partendo dalla positiva esperienza maturata in rapporto all'originario Corso di Studio in “Amministrazione e Consulenza Aziendale”, delle connotazioni culturali del Corso di Studio in “Management e Finanza d'Azienda” e la conseguente definizione di un nuovo progetto formativo sono state opportunamente supportate:

- (a) dall'analisi puntuale dei corsi di studio e dei relativi sbocchi occupazionali presenti sia nella Regione di appartenenza dell'Ateneo, sia in quelle confinanti; analisi dalla quale è emerso che la presenza di un Corso di Studio in “Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale” poteva adeguatamente contribuire a soddisfare, da un lato, le esigenze degli studenti interessati ad acquisire un profilo atto a un primo ingresso nel mercato del lavoro, nei settori della consulenza, dell'amministrazione, della finanza e del controllo e, dall'altro lato, le esigenze di soggetti già operanti in uno di questi settori motivati dal desiderio di accrescere le proprie competenze; in effetti, il nuovo Corso di Studio intende soddisfare proprio queste esigenze, sia attraverso i contenuti teorici degli insegnamenti che lo caratterizzano, sia attraverso una costante interlocuzione con esponenti di quella parte del mondo del lavoro che costituisce, in tesi, il naturale sbocco professionale dei laureati in “Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale”; l'analisi condotta a livello regionale ha altresì mostrato che i corsi di studio LM-77 presenti nella Regione di appartenenza e in quelle limitrofe (in specie, la Regione Lazio e la Regione Puglia) presentano connotazione tradizionale, orientata soprattutto al management e all'economia delle aziende e che, pertanto, vi era la possibilità, con un Corso di Studio avente le caratteristiche di “Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale” di potere efficacemente colmare un “vuoto”, in termini di approccio multidisciplinare e integrato, nella formazione di giovani specialisti riguardo ai temi dell'amministrazione, della pianificazione e del controllo;
- (b) dall'analisi puntuale della domanda di formazione, eseguita traendo spunto oltre che dalle indicazioni provenienti dalla parti sociali interessate e da esponenti appartenenti ai settori che costituiscono il naturale sbocco professionale per un laureato in “Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale”, anche dalle informazioni relative alla distribuzione per laurea di primo livello, alla distribuzione geografica per Regione di residenza e alla distribuzione per votazione di laurea di primo livello degli studenti immatricolati, nei precedenti a.a., al Corso di Studio in “Amministrazione e Consulenza Aziendale”; l'analisi di questi ultimi dati ha mostrato, in particolare, un crescente numero di iscritti, da cui è stato possibile inferire aspettative positive in merito al possibile gradimento del nuovo progetto formativo;
- (c) dall'approfondita valutazione del contenuto dei seguenti importanti studi in merito alle competenze che dovranno possedere le future generazioni di esperti in sistemi di amministrazione, pianificazione, informazione e controllo aziendale: (i) CapGemini, *Digital Transformation and the Finance Function: Time for Change* (2013); (ii) American Accounting Association, *The Pathways Commission Charting a National Strategy for the Next Generation of Accountants* (2012); (iii) Accenture, *Il nuovo ruolo del CFO come stratega aziendale*, 2014; (iv) Boston Consulting Group, *The CFO's Mandate* (2017).

L'attenta analisi di questi aspetti ha prodotto il passaggio dal percorso formativo che caratterizzava l'originario Corso di Studio in “Amministrazione e Consulenza Aziendale” al nuovo progetto formativo che caratterizza il Corso di Studio in “Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale”, con il risultato di un piano di studio aggiornato e attuale, coerente per le più recenti esigenze di formazione dei profili cui è rivolto, che, avvalendosi di un approccio

multidisciplinare e sistemico, integra i già esistenti insegnamenti volti all'acquisizione di elevate competenze nei settori dell'amministrazione e della consulenza aziendale, con quelli di pertinenza dell'area "finance".

In questa prospettiva, il Corso di Studio in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale" è rivolto a laureati di primo livello interessati ad approfondire le proprie conoscenze in merito alle dinamiche aziendali, con particolare riguardo alla misurazione e all'analisi dei dati e delle informazioni economico-finanziarie, alla assistenza nella formulazione e nella implementazione delle strategie aziendali, ai modelli organizzativi e di *governance* societaria, alla finanza, al controllo (interno) e alla revisione legale (esterna).

Ancor più precisamente, il Corso di Studio è rivolto a laureati di primo livello interessati ad approfondire, nella arricchente e duplice visione "dall'interno" e "dall'esterno" dei fenomeni aziendali, gli articolati processi che caratterizzano l'area amministrazione, finanza e controllo, in termini di comprensione e interpretazione (i) della dinamica aziendale attraverso l'analisi di dati e informazioni economico-finanziarie, (ii) delle modalità con le quali garantire l'accuratezza e l'affidabilità del sistema informativo-contabile mediante opportuni sistemi di controllo, (iii) dei modelli evoluti ed integrati di rappresentazione delle performance aziendali, (iv) delle articolate dinamiche che caratterizzano le operazioni di gestione straordinaria, nella loro declinazione strategica, giuridica e contabile; (v) dei modelli di misurazione e valutazione dei processi strategici di creazione del valore, (vi) degli strumenti e dei meccanismi finalizzati, in chiave organizzativa, al coinvolgimento del personale verso il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Al fine di assicurare che il laureato interpreti correttamente le conoscenze acquisite inquadrandole nel contesto economico generale e percependo il ruolo sociale fondamentale della *disclosure* e della trasparenza della comunicazione, e della adeguatezza dei sistemi di controllo, il nucleo principale degli insegnamenti, collegati ai sistemi informativo-contabili a livello amministrativo, direzionale e strategico, alle metodologie e agli strumenti per la revisione, al controllo, alla finanza aziendale, all'organizzazione e alla gestione ordinaria e straordinaria della dinamica aziendale, è affiancato da coerenti approfondimenti sui relativi profili giuridici, economici e di matematica per l'economia.

Il Corso, in ottica interdisciplinare, garantisce quindi al laureato di primo livello che lo frequenterà, un significativo arricchimento della propria formazione culturale: (a) in *ambito economico-aziendale*, in materia di assetti istituzionali e di *governance* di aziende e reti di aziende, principi, sistemi, tecniche e strumenti dell'amministrazione economica delle aziende, nelle fasi di gestione ordinaria e straordinaria; (b) in *ambito economico-generale*, in materia di struttura dei mercati e dei settori e politiche economiche e fiscali rilevanti per la gestione aziendale; (c) in *ambito giuridico*, in materia di profili e modelli normativi della *governance* aziendale, di comunicazione economico-finanziaria esterna e di disciplina fiscale, pertinenti sia alle fasi ordinarie che straordinarie della vita delle aziende; (d) in *ambito matematico-statistico*, in materia di strumenti per l'analisi e la formalizzazione delle dinamiche d'azienda e ambientali.

Il Corso di Studio in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale" si propone pertanto di formare:

- laureati che desiderino sviluppare il proprio percorso professionale nell'ambito delle aree amministrative, pianificazione e controllo, *internal auditing* e *compliance* e pianificazione strategica, in aziende di ogni tipo e dimensione, ma anche in organizzazioni senza fini di lucro e in enti e amministrazioni pubbliche;
- laureati che desiderino sviluppare il proprio percorso professionale in aziende di intermediazione finanziaria e assicurativa o all'interno dell'area finanza di aziende di ogni tipo e dimensione;
- laureati che desiderino sviluppare il proprio percorso professionale in società di consulenza alla direzione o in società di revisione;
- laureati che desiderino intraprendere la professione di dottore commercialista, all'interno di studi nazionali o internazionali, di varia natura e dimensione e/o di revisore legale.

L'organizzazione degli insegnamenti del Corso di Studio in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale" è

stata altresì declinata in aree di apprendimento, per ognuna delle quali è stata valutata l'aderenza dei programmi di insegnamento ai descrittori di Dublino.

La selezione degli insegnamenti e delle attività formative che connotano, nelle loro varie declinazioni, il Corso di Studio è stata condotta con la precisa finalità di sviluppare i risultati di apprendimento specifici nelle discipline economico-aziendali, giuridiche, macro e micro-economiche, statistico-matematiche appena delineati.

Tali conoscenze ruotano, per altro, intorno ad alcune parole chiave: (●) *governance*: conoscenze relative ai modelli di *governance* aziendale esaminati sotto l'aspetto organizzativo, giuridico e dei sistemi di controllo; (●) *strategia e finanza aziendale*: conoscenze relative alle metodologie di analisi e posizionamento strategico, alla valutazione d'azienda, alla implementazione di operazioni di gestione straordinaria, alle modalità di fronteggiamento delle crisi aziendali, al funzionamento dei mercati finanziari e alla valutazione delle scelte di portafoglio; (●) *principi contabili, reporting e sistemi informativi*: conoscenze relative alla rappresentazione contabile, alla luce dei più evoluti principi contabili esistenti (Ias/Ifrs), delle operazioni ordinarie e straordinarie di gestione aziendale, alle diverse forme di comunicazione societaria anche nella più evoluta prospettiva esistente del cd. "reporting integrato", alla misurazione e modellizzazione della performance aziendale anche con strumenti informatici; (●) *sistemi economici, aziendali e giuridici complessi*: conoscenze relative al funzionamento dei mercati, dei sistemi di imposizione fiscale diretta e indiretta, della regolamentazione dei sistemi concorrenziali, delle condizioni di operatività del management in contesti sovranazionali.

In particolare, al fine di rendere il percorso formativo il più affine possibile ai propri obiettivi di sviluppo della carriera professionale, è consentito al singolo studente, dopo un primo anno comune, di scegliere tra due possibili indirizzi: uno maggiormente orientato alle tematiche di natura amministrativa e contabile (nel senso più ampio ed evoluto del termine), l'altro maggiormente orientato alle tematiche di natura finanziaria.

Naturalmente, la scelta comporta una specifica declinazione del piano di studio con il sostenimento di esami opportunamente individuati in funzione del percorso formativo scelto, così da consentire allo studente di acquisire un insieme di conoscenze adeguate e pertinenti rispetto alla tipologia di sbocco professionale verso il quale ritiene, a quel punto in modo ancor più consapevole, di orientare i propri obiettivi di crescita professionale.

La struttura del Corso di Studio, per quanto attiene agli insegnamenti comuni e a quelli che caratterizzano, con le specificità segnalate, i due possibili indirizzi, è pienamente rispondente alle evidenze delle indagini preliminari che hanno supportato il passaggio dall'originario Corso di Studio (ACA) a nuovo Corso di Studio (AFCA), in particolare per quanto attiene alla tipologia e al livello di conoscenze richieste per l'accesso agli sbocchi professionali che costituiscono, in tesi, il naturale approdo di un laureato in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale".

1.c. Obiettivi e azioni di miglioramento

Le modifiche apportate con decorrenza dall'a.a. 2017/2018 hanno significativamente modificato l'originario Corso di Studio in "Amministrazione e Consulenza Aziendale" conferendo al riconfigurato Corso di Studio in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale" un'attrattiva sicuramente maggiore per la varietà del percorso formativo e dei conseguenti sbocchi professionali ora consentiti.

L'obiettivo primario di carattere programmatico, considerato che il nuovo progetto formativo decorre dall'a.a. in corso, non può pertanto che essere quello di testare la validità della strategia adottata attraverso un'attenta attività di monitoraggio finalizzata all'attuazione, se del caso, di tempestivi interventi correttivi, nel rispetto delle finalità che hanno determinato la progettazione del Corso di Studio in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale".

Costituisce ulteriore obiettivo di carattere programmatico, finalizzato a un miglioramento del Corso di Studio

in termini di maggiore attrattività per il laureato di primo livello, il potenziamento del relativo livello di internazionalizzazione, da attuarsi (i) con l'incremento del numero di accordi con università straniere finalizzati ai rapporti Erasmus, (ii) con l'attivazione di idonei canali informativi atti a rendere consapevoli gli studenti delle importanti opportunità connesse alla partecipazione ai progetti Erasmus e (iii) con l'incremento del numero di studenti aderenti al programma (parte di queste azioni sono già state peraltro intraprese).

Altro importante obiettivo di carattere programmatico è rappresentato dal crescente coinvolgimento di manager e professionisti, di varia estrazione – operanti nelle aree dell'amministrazione (*latu senso* intesa), della finanza e del controllo (da intendersi come *internal auditing* e revisione esterna), nell'ambito di aziende ed enti (pubblici e privati) di varia tipologia e dimensione, di società di consulenza direzionale, di società di revisione e di studi professionali di rilevante importanza – nella sistematica verifica della rispondenza della struttura del Corso di Studio, per quanto attiene alla declinazione nei vari insegnamenti, alle aspettative degli operatori dei settori che, in tesi, costituiscono il naturale sbocco professionale del laureato in "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale".

2. L'esperienza dello studente

2.a. Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame

Nel precedente Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio CdS Amministrazione e Consulenza aziendale LM 77 (presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Laurea in data: 15.01.2016) i principali obiettivi e relative azioni da intraprendere nell'ambito degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite erano i seguenti:

Integrare le materie di insegnamento nel Corso di studio

L'obiettivo era quello di potenziare le attività integrative di formazione nel campo degli strumenti informativi e delle *soft skills* attraverso le seguenti azioni: 1) Stimolo dei docenti ad un più intenso uso degli strumenti informatici nell'ambito dei singoli insegnamenti e ad un maggiore ricorso ad iniziative didattiche basate su gruppi di lavoro; 2) Organizzazione calendari di seminari periodici che coprano i temi delle *soft skill* e dell'impiego dei sistemi informativi nell'ambito dell'amministrazione e della consulenza aziendale. L'attività di stimolo dei docenti è stata svolta nell'ambito dei Consigli del Corso di Studio. Inoltre, sono stati organizzati seminari al fine di sensibilizzare studenti e docenti all'impiego di sistemi informativi e della piattaforma Moodle di e-learning.

Ulteriore obiettivo dichiarato nel riesame ciclico 2016 era il

passaggio da parte di tutti i docenti al nuovo sistema informativo per la gestione delle informazioni relative agli insegnamenti

Attraverso le seguenti azioni: 1) Comunicazione delle funzionalità che vengono via via implementate e stimolo all'utilizzo; 2) Azioni di maggiore coordinamento con gli uffici dell'Ateneo. Tale attività è stata svolta dal coordinatore del corso di studio in collaborazione con il personale tecnico amministrativo. In particolare si è raggiunto il pressoché pieno utilizzo della piattaforma ESSE3 per informazioni relative ai programmi degli insegnamenti ed all'attività didattica in generale e si è creata un'unica struttura di coordinamento, la Scuola di Economia e Giurisprudenza, in relazione all'organizzazione didattica tout court. Si sta procedendo anche ad una completa revisione delle funzionalità della piattaforma UGOV. Inoltre, si sta procedendo ad una sistematizzazione dei materiali didattici per molti insegnamenti sulla piattaforma e-learning MOODLE.

Nel precedente Rapporto di Riesame, inoltre era prevista la

creazione di una commissione per la gestione dei rapporti con gli interlocutori sociali.

Tale obiettivo prevedeva l'individuazione degli interlocutori e dei rappresentanti del corso da coinvolgere. E' stato infatti istituito un nuovo Comitato di indirizzo (programmato nel maggio 2017), fortemente caldeggiato anche nel corso dell'audizione del CdS presso il presidio Qualità di Ateneo (con relativa documentazione trasmessa in data 28 dicembre 2017). Tale Comitato di Indirizzo, la cui composizione è stata asseverata nel Consiglio di Corso di Studio AFCA del 15 novembre 2017, è stato costituito non solo in ragione del prestigio dell'organizzazione di appartenenza, ma tenendo conto di analisi approfondite in merito agli effettivi sbocchi occupazionali dei laureati. La consultazione del 5 febbraio 2018 è stata finalizzata all'acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalla quale far derivare una coerente progettazione delle attività formative e alcune delle osservazioni emerse sono state riprese nel presente rapporto di riesame.

In particolare, nella riunione del 5 febbraio 2018 è stata sottolineata l'importanza di avvicinare il percorso formativo alle realtà operanti nel mercato lavoro. A tal fine, sono state suggerite alcune azioni recepite nel presente documento e finalizzate nel breve periodo principalmente a: incrementare le conoscenze in lingua inglese dei laureandi; promuovere iniziative volte a sviluppare soft skills e competenze professionalizzanti e operative.

Ulteriore obiettivo era quello di

migliorare il livello qualitativo degli insegnamenti alla luce delle indicazioni degli studenti

La realizzazione di tale obiettivo doveva passare attraverso un 1) Ulteriore sforzo di coordinamento dei programmi dei singoli insegnamenti; 2) Migliore definizione delle conoscenze di base per la proficua frequenza delle lezioni 3) Introduzione di test di verifica delle conoscenze di base per tutti gli insegnamenti del primo anno. Lo sforzo di coordinamento dei programmi verrà effettuato dal coordinatore del Corso di Studio, prof. Luigi Moschera, supportato dal gruppo AQ, così come stabilito nella riunione del gruppo di gestione AQ dell'8 gennaio 2018. L'obiettivo sarà invitare i docenti a rimodulare il contenuto dei programmi, definendo al loro interno in maniera esatta i prerequisiti per lo studio, anche in linea con i descrittori di Dublino. Parallelamente in tali colloqui individuali si valuteranno anche i risultati dei questionari di valutazione degli studenti relativi ai singoli insegnamenti.

La verifica delle conoscenze di base è prevista obbligatoriamente attraverso la verifica della preparazione personale in ingresso, con modalità definite nel regolamento didattico del Corso di Studio. Si sono svolti tra il 14 e il 21 luglio 2016 i precorsi rivolti ai laureati triennali che volevano iscriversi alla laurea specialistica in Amministrazione e Consulenza Aziendale, ma non avevano maturato nella laurea triennale 33 CFU in materie aziendali. Il precorso in "Amministrazione e consulenza aziendale" da 6 CFU ha affrontato i seguenti contenuti: sistemi informativo-contabili, programmazione e controllo, analisi economico-finanziarie.

E' stato organizzato un percorso di formazione specifico su tematiche di base propedeutiche per una proficua frequenza del corso di laurea che consente di immatricolarsi senza lacune di area aziendale. Il precorso ha riconosciuto 6 CFU utili per la verifica dei requisiti di accesso alla laurea specialistica di ACA a tutti gli studenti che lo hanno frequentato superando con esito positivo le verifiche previste.

Nel 2017 si sono svolti tra il 13 e il 20 luglio i precorsi per consentire a coloro che volevano iscriversi alle lauree specialistiche AFCA e MEMI di colmare eventuali gap nei requisiti per l'ammissione in area aziendale. Il precorso in "Amministrazione, finanza e management" da 6 CFU ha affrontato i seguenti contenuti: programmazione e controllo, analisi economico-finanziarie e processi di internazionalizzazione e fondamenti di marketing.

Infine, un ultimo obiettivo, quello di

rendere più fluido l'accesso e il percorso di studio degli studenti attraverso le seguenti azioni

- 1) Organizzare dei "precorsi" che consentano agli studenti di acquisire crediti formativi e competenze utili per l'immatricolazione nel corso di laurea;
- 2) Verificare la possibilità di estendere l'orario di apertura delle sale studio fino alle 19.30;
- 3) Verificare la possibilità di dedicare un'aula per tutta la giornata agli studenti del corso nei giorni di lezione
- 4) Strutturare un orario di lezioni concentrato su tre giorni
- 5) Incentivare l'immatricolazione come "studente part time" per gli studenti lavoratori
- 6) Anticipare la chiusura delle immatricolazioni alla fine di gennaio
- 7) Assegnare gruppi di studenti a docenti tutor che possano seguirli per tutto il percorso di Studio

ha trovato parziale realizzazione. Tenuto conto della proroga per l'immatricolazione ai corsi di laurea di primo livello che ha spostato la scadenza al 31/12/2016: è stato programmato un incontro di orientamento presso la stanza 335 per dare informazioni sui corsi di laurea del dipartimento a coloro che fossero ancora interessati ad iscriversi; sono stati programmati alcuni webinar in cui il referente all'orientamento si renderà disponibile a fornire informazioni tramite Skype.

Il coordinatore del corso di studi in collaborazione con l'ufficio di supporto alla didattica ha provveduto a istituire i precorsi. Le azioni 3 e 4 sono state intraprese con successo dal momento che le lezioni solitamente avvengono nella medesima aula e si concentrano su 3 giorni a settimana per consentire un adeguato studio a casa. Nel corso del Consiglio di

corso di studio AFCA del 15 novembre 2017 il Presidente ha ribadito la necessità di mantenere i corsi su tre giorni settimanali ed ha altresì invitato i docenti a stabilire prove intercorso per facilitare l'organizzazione didattica. Il Consiglio ha approvato tale linea di indirizzo e suggerimento ai docenti.

Il punto 6 è stato raggiunto con successo nel 2017. Si è raggiunto il numero di 150 immatricolati alla fine del mese di novembre 2017, con notevole anticipo rispetto agli altri anni.

Il punto 7 rappresenta una delle prossime azioni all'ordine del giorno nei futuri Consigli di Corso di studio.

2.b. Analisi della situazione sulla base dei dati

Orientamento e tutorato, organizzazione di percorsi flessibili e internazionalizzazione della didattica

Al fine di orientare il giovane laureato di primo livello verso una scelta consapevole del Corso di Studio di secondo livello a cui iscriversi, il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici fa affidamento:

- sulle attività di orientamento poste in essere dall'ufficio orientamento di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/>);
- su canali di informazione gestiti direttamente (sono state predisposte community specifiche sui principali social network, in particolare Facebook (<https://www.facebook.com/DipartimentoDiStudiAziendaliEdEconomici>); (<https://www.facebook.com/login.php?next=https%3A%2F%2Fwww.facebook.com%2Fgroups%2Fdisae%2F>)), LinkedIn (http://www.linkedin.com/company/dipartimento-di-studi-aziendali-e-economici-parthenope-university-of-naples?trk=top_nav_home) e Twitter (<https://twitter.com/parthenopedisae>) per fornire, in modo integrato rispetto al sito web, informazioni sui percorsi di studio, sui profili professionali, sulle opportunità e per poter cogliere in modo immediato eventuali problemi percepiti dagli studenti.

Sono state realizzate le seguenti iniziative di orientamento in ingresso (illustrate nel consiglio di dipartimento del 23/11/2017):

- 1) *È stato realizzato un video di presentazione del corso di laurea* – al termine del mese di luglio 2016 è stato realizzato, con il supporto dell'ufficio orientamento di Ateneo, un breve video di presentazione del Corso di Studio, per illustrarne le peculiarità. Nella realizzazione dei video sono stati coinvolti sia i docenti che gli studenti. Tale video è stato reso disponibile a partire dal mese di agosto 2016 sui social media dell'Ateneo (pagine Facebook e canali Youtube);
- 2) *Organizzazione di incontri di informazione e di orientamento, oltre che seminari e tavole rotonde che prevedono anche la partecipazione di laureati già inseriti nel mondo del lavoro nelle professioni di sbocco previste dal corso di laurea al fine di dare una idea concreta degli sbocchi occupazionali e delle opportunità di carriera* – in particolare, nel corso del 2016-2017 sono stati organizzati i seguenti incontri: (●) in data 15 marzo 2016 è stato organizzato un seminario dal titolo *Creatività e Innovazione nell'area Amministrazione, Finanza e Controllo* con la partecipazione del dott. Adriano Bacconi per presentare il corso di laurea di II livello in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale e il Master di II livello in CFO Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo; (●) in data 18 maggio 2016 è stato organizzato un evento aperto agli iscritti ai corsi di laurea di I livello della Parthenope per la presentazione dei corsi di laurea di II livello del Dipartimento, in collaborazione con tutti gli altri dipartimenti del campus. Tale evento è stato ripetuto anche nel mese di giugno 2016 aprendolo sia agli iscritti della Università Parthenope che a studenti iscritti ai corsi di laurea di I livello in altri Atenei. Sono stati organizzati alcuni open day per la presentazione dei corsi di laurea di II livello e post-lauream del Dipartimento – in particolare, per le lauree magistrali, in data 12/07/2016 e 22/09/2016; per l'intera offerta formativa, in area "amministrazione, finanza e controllo", del dipartimento in data 21/07/2016.
- 3) *Presentazione dell'offerta formativa e delle iniziative sulle "Guide universitarie"* – le informazioni relative all'offerta

formativa del dipartimento e all'iniziativa di orientamento sono state comunicate per la pubblicazione su alcune delle principali guide universitarie per l'orientamento quali quelle di "La Repubblica", di "Ateneapoli", di "IlSole24ore" e del "Corriere del Mezzogiorno".

- 4) *Aggiornamento delle Brochure* – sono state aggiornate le brochure di Ateneo e dei singoli corsi di studio, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.
- 5) *Precorsi per i futuri studenti del Corso di Studio* – si sono svolti tra il 14 e il 21 luglio 2016 i precorsi rivolti ai laureati triennali che volevano iscriversi alla laurea specialistica in Amministrazione e Consulenza Aziendale ma non avevano maturato nella laurea triennale 33 CFU in materie aziendali. Il precorso in "Amministrazione e consulenza aziendale" da 6 CFU ha affrontato i seguenti contenuti: sistemi informativo-contabili, programmazione e controllo, analisi economico-finanziarie. E' stato organizzato un percorso di formazione specifico su tematiche di base propedeutiche per una proficua frequenza del corso di laurea che consente di immatricolarsi senza debiti formativi di area aziendale. Il precorso ha riconosciuto 6 CFU utili per la verifica dei requisiti di accesso alla laurea specialistica di ACA a tutti gli studenti che lo hanno frequentato superando con esito positivo le verifiche previste. Nel 2017 si sono svolti tra il 13 e il 20 luglio i precorsi per consentire a coloro che volevano iscriversi alle lauree specialistiche AFCA e MEMI di colmare eventuali gap nei requisiti per l'ammissione in area aziendale. Il precorso in "Amministrazione, finanza e management" da 6 CFU ha affrontato i seguenti contenuti: programmazione e controllo, analisi economico-finanziarie e processi di internazionalizzazione e fondamenti di marketing.
- 6) *Attivazione uffici e sportelli di orientamento* – nell'anno 2016 è stato operativo l'Ufficio OrientaDisae con il supporto degli studenti part-time selezionati per le attività di orientamento e tutorato. L'ufficio, ubicato nella stanza 320, è stato aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. I contatti sono i seguenti: tel. 0815474156; email "orientadisae@uniparthenope.it". Tale esperienza è stata molto positiva. Inoltre, presso la segreteria studenti di Monte di Dio è stato attivo tra giugno e settembre 2016 uno sportello dell'ufficio Orientamento di Ateneo.
- 7) *Organizzazione testimonial day* – il 28 aprile 2017 si è svolto un *testimonial day* organizzato come evento per orientare verso la scelta dei corsi di laurea. All'evento hanno partecipato i dott. De Angelis (Agenzia Spaziale Italiana) e Ponticorvo (Straf Hotel Milano), laureati Parthenope in area economica e manageriale che hanno avuto un brillante percorso di carriera. In data 10/07/2017, con l'intervento di Susanna Moccia, vice presidente dei giovani imprenditori di Confindustria e Alumna parthenope;
- 8) *Realizzazione di un nuovo video di presentazione dell'Università Parthenope* – è stato realizzato dall'Ufficio Comunicazione d'Ateneo ed è disponibile da maggio 2017 sul canale Youtube dell'Ateneo il nuovo video di presentazione dell'Università Parthenope.

Per quanto riguarda invece l'orientamento e tutorato in itinere, al fine di garantire il funzionale svolgimento del percorso di Studio da parte dello studente, il Dipartimento di studi aziendali ed economici informa costantemente gli studenti sui servizi di *counseling* e assistenza psicologica offerti dalle strutture dell'Ateneo.

Iniziative autonome riguardano: (a) livello di singolo insegnamento il docente si occupa del tutorato dello studente ricorrendo sia a metodologie tradizionali, sia a metodologie avanzate come il ricevimento a distanza mediante strumenti di comunicazione sincrona e asincrona, con chat, conferenze e strumenti analoghi, utilizzando la piattaforma di e-learning (<http://e-economiaegiurisprudenza.uniparthenope.it/moodle/>), o utilizzando i canali social; (b) l'utilizzo della piattaforma di e-learning serve anche per offrire allo studente opportuni test ed esercitazioni di autovalutazione che consentono di esercitarsi durante lo svolgimento del corso in qualsiasi momento, senza dover attendere le esercitazioni previste nei corsi.

Durante l'anno accademico 2016/17 agli studenti del Corso di Studio sono state dedicate diverse attività di orientamento in itinere ed in uscita. Alcune di queste attività sono state realizzate dall'Ufficio Placement di Ateneo, in altri casi si è trattato di iniziative di Dipartimento ed in alcuni casi di iniziative specifiche per gli studenti del Corso di Studio.

Il raccordo tra le iniziative fatte ai tre livelli dell'organizzazione è stato assicurato da un docente referente per l'orientamento in itinere e *placement* del Dipartimento che ha lo scopo di facilitare il coordinamento tra i presidenti di Corso di Studio e l'Ufficio Placement e di informare e consigliare gli studenti in modo più specifico per il Dipartimento ed il Corso di Studio.

L'attività di orientamento in itinere viene fatta con incontri dal vivo che iniziano il primo giorno del corso di studi. Prima di iniziare le lezioni agli studenti vengono presentate in aula nel dettaglio le principali informazioni utili ad affrontare con successo la loro esperienza universitaria in modo specifico per il Corso di Studio. Un ulteriore incontro viene organizzato all'inizio delle lezioni del secondo semestre del penultimo anno. Questo incontro serve a presentare in aula le principali informazioni che servono a prepararsi al meglio al momento in cui il corso sarà terminato (ad esempio su come affrontare il mercato del lavoro).

L'Ufficio Placement di Ateneo mette a disposizione degli studenti e dei laureati del Corso di Studio una serie di servizi di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso servizi di informazione, di formazione e di orientamento. Promuove ed organizza attività di tirocinio curriculare e post lauream ed eventi volti alla creazione di un collegamento diretto con il mondo del lavoro.

Infine, gli studenti del corso di laurea si avvantaggiano dello sforzo dell'Ateneo e del Dipartimento per informare e comunicare attraverso i social network. Il gruppo e la pagina Facebook del Dipartimento sono molto partecipati ed utilizzati anche per diffondere opportunità di tirocini e posizioni per neolaureati.

Nell'anno 2016, l'Ufficio Placement ha attivato per il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici: (●) n. 49 Convenzioni per Tirocini Curricolari in discipline economiche (di Ateneo e non di singolo dipartimento); (●) n. 15 Convenzioni per Tirocini Extracurricolari; (●) n. 13 Tirocini curricolari (11 MIT, 4 Economia Amministrazione delle aziende, 2 Amministrazione e consulenza aziendale); (●) n. 4 Tirocini extracurricolari. (n.2 MIT, n. 2 Amministrazione e Consulenza Aziendale). I 4 tirocinanti sono stati assunti dalle aziende ospitanti.

Sono state, inoltre, pubblicate sul sito web dell'Ufficio Placement n. 40 Offerte di Tirocini curricolari ed extracurricolari.

Nell'anno 2016 l'Ufficio Placement, nell'ambito del Programma Fixo Yei – Garanzia Giovani, ha organizzato degli incontri di Orientamento specialistico in uscita (C.V; colloquio di lavoro, ricerca attiva del lavoro) rivolti anche ai laureati in Discipline economiche. Il programma è stato avviato a Giugno 2016 ed è ancora in corso; sono stati orientati n. 56 Laureati in possesso dei requisiti richiesti di cui n. 2 afferenti al corso di laurea in Amministrazione e consulenza aziendale.

Sono stati, infine, organizzati n. 2 Recruiting Day rivolti a laureati in discipline economiche.

Sulla base delle iniziative avviate è possibile asserire che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS dal momento che iniziative come la rilevazione dell'opinione degli studenti ai test d'ingresso, la possibilità, da parte degli studenti di fare continuo riferimento all'Ufficio Orienta Disae e ai social network dedicati favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Come già evidenziato nella scheda di monitoraggio annuale (approvata nel Consiglio di Corso di laurea del 15 novembre 2017) le principali criticità sono relative alle percentuali di studenti, da un lato, che proseguono la carriera

nel sistema universitario al II anno e, dall'altro, di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Tuttavia, il trend è in miglioramento rispetto al primo anno di riferimento (2013) e visibilmente positivo.

Ciò conferma una crescente fiducia nel CdS da parte degli studenti, anche per la crescita dei di occupazione del CDL, sia a uno che a tre anni dalla laurea e per il giudizio sull'efficacia della laurea ai fini del lavoro svolto.

Ulteriore specificità del corso è rappresentata dall'elevata percentuale di studenti che iniziano a lavorare prima di iscriversi alla magistrale.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio viene promossa attraverso un'organizzazione didattica in semestri in cui, da quest'anno accademico sarà introdotta una settimana in cui sospendere le attività didattiche e permettere agli studenti di sostenere prove intermedie. La presenza di tre tutor all'interno del CdS a disposizione degli studenti fornisce guida e sostegno costante agli studenti da parte del corpo docente. I bisogni degli studenti vengono, altresì, costantemente interrogati nelle sedi ufficiali attraverso i rappresentanti che sono tenuti a partecipare ai consigli di corso di laurea ma anche a consessi dedicati (gruppo del riesame, come già accaduto nelle riunioni del 15 e 20 dicembre 2017). Nell'ambito del percorso di Studio, come in precedenza descritto, vengono organizzati incontri con gli studenti, tavole rotonde, seminari e workshop con la presenza di esperti per affrontare tematiche utili per i giovani che devono inserirsi nel mondo del lavoro come professionisti junior e consulenti nell'area amministrazione, finanza e controllo, in particolare ad esempio incontri sui temi di come scrivere un curriculum, come gestire le selezioni di lavoro, come fare marketing di se stessi, come cercare opportunità di lavoro con gli strumenti web based, quali sono le tendenze nello specifico mercato del lavoro, ecc.

Un primo insieme di attività di orientamento verso il mondo del lavoro è legato all'informazione agli studenti sulle opportunità a loro disposizione durante il corso di studi e la sensibilizzazione ad approfittarne. A questo scopo nel periodo in oggetto il Dipartimento ha:

1. Organizzato una presentazione nell'aula del penultimo anno di ciascuno dei quattro corsi di studio del Dipartimento sulle principali opportunità extra-curricolari a disposizione degli studenti ed in particolare su:
 - (a) Il rapporto tra università e mondo del lavoro
 - (b) Il programma Erasmus+
 - (c) Le certificazioni linguistiche
 - (d) I tirocini
 - (e) I tirocini presso gli studi Professionali
 - (f) L'orientamento in uscita
 - (g) La tesi / il lavoro finale
 - (h) Servizio orientamento DISAE
 - (i) Il Counselling universitario
 - (j) L'AIIESEC e le altre associazioni.
2. Creato una pagina sul sito del Dipartimento con informazioni specifiche per il placement degli studenti DISAE <http://www.disae.uniparthenope.it/placement/placement.asp>.
3. Iniziato a pubblicare sulla pagina Facebook del Dipartimento (<https://www.facebook.com/Dipartimento-DiStudiAziendaliEdEconomici/>) con annunci di tirocini, competizioni tra studenti e altre opportunità che possono interessare gli studenti.

4. Creata una mailing list con gli indirizzi di tutti gli studenti a cui mancano pochi esami dalla laurea per inviare avvisi sui seminari specifici sulla ricerca di lavoro
5. Attivato uno sportello di Orientamento di Dipartimento (ORIENTADISAE) che ha anche il compito di informare e consigliare sulle iniziative di orientamento in itinere e il placement.
6. Seminari informativi sul mondo del lavoro

La disponibilità di aule studio e spazi autogestiti dagli studenti al piano A di Palazzo Pacanowski dovrebbe favorire inoltre l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio)

A partire dall'a. 2017, inoltre, l'attivazione del progetto P.I.S.T.A. di Ateneo dovrebbe completare l'attività di supporto già realizzata in primo luogo attraverso l'attivazione dei precorsi. Tale progetto prevede specifiche azioni per il miglioramento dell'attrattività dell'offerta formativa e il miglioramento della regolarità delle carriere. Per quanto compete alle iniziative da attuare nell'ambito della didattica sono state individuate le seguenti azioni:

- 1) A.D.2.1. Tutoraggio degli studenti in difficoltà didattica;
- 2) A.D.5.1. Potenziare la didattica in modalità blended come strumento di approfondimento dell'insegnamento;
- 3) A.D.5.3. Potenziare le attività di tutoraggio in modalità e-learning;
- 4) A.D.5.4. Utilizzare strumenti didattici in modalità elearning durante le ore di didattica frontale;
- 5) A.D.9.6. Attivare un servizio di tutorato nel primo anno anche in modalità telematica
- 6) A.D.13. Implementazione di test di verifica dell'autoapprendimento degli insegnamenti in modalità e-learning.
- 7) A.D.14.1. Monitoraggio del numero di insuccessi di uno studente nelle verifiche di profitto di un insegnamento con conseguente azione di ricognizione sulle cause

Tale progetto, pertanto, consentirà di modellare le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. L'iscrizione part time dovrebbe favorire gli studenti lavoratori mentre per gli studenti stranieri è prevista l'assistenza di una commissione appositamente dedicata

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili attraverso un servizio studenti disabili di Ateneo (<http://www.handy.uniparthenope.it/>).

Internazionalizzazione della didattica

Il referente Erasmus in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo supporta gli studenti che intendono trascorrere un periodo all'estero. Tutte le informazioni relative al progetto Erasmus di ateneo e agli atenei in convenzione sono consultabili al seguente indirizzo: <http://www.uniparthenope.it/index.php/didattica/mobilita-internazionale/erasmus>

Nell'ambito delle attività del corso di laurea sono organizzati incontri con gli studenti per diffondere le informazioni relative ai progetti di mobilità internazionale come ERASMUS in collaborazione con apposite associazioni studentesche come AIASEC che prevedono annuali programmi di mobilità internazionale (<http://www.uniparthenope.it/index.php/it/didattica/mobilita-internazionale/stage-with-aiesec>). Tutte le informazioni sono regolarmente pubblicate sul sito web di ateneo per favorire l'esperienza professionale all'estero degli studenti.

Il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari nell' a.a. 2016-2017 è migliorato rispetto al precedente anno accademico. Per potenziare il livello di internazionalizzazione sono stati incrementati e formalizzati nuovi accordi con le università straniere per rapporti Erasmus e sono stati attivati canali di informazione per gli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus. Inoltre, è in corso di introduzione un nuovo regolamento tesi che

aumenta i punti bonus riconosciuti agli studenti che partecipano al progetto Erasmus così da incidere positivamente sulle percentuali di CFU conseguiti all'estero.

La necessità di potenziare il livello di internazionalizzazione è emersa anche dalla relazione finale della Commissione Paritetica Docenti studenti licenziata in data 21 dicembre 2017.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa in materia. I requisiti curriculari fanno riferimento al possesso di una laurea triennale e sono applicabili a laureati presso qualsiasi sede universitaria.

E' prevista obbligatoriamente la verifica della preparazione personale in ingresso, con modalità definite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

In accordo alla normativa, eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU dovranno essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale; pertanto, non saranno attribuiti debiti formativi.

E' richiesta la conoscenza di base, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea. Allo stato, gli Organi accademici hanno deliberato le seguenti conoscenze propedeutiche all'accesso al Corso di laurea magistrale, con i relativi CFU:

a) statistico-matematiche, per almeno 12cfu; b) economiche, per almeno 15 CFU; c) aziendali, per almeno 33 CFU; d) giuridiche, per almeno 18 CFU; e) conoscenza di almeno una lingua straniera.

Gli Organi accademici possono prevedere l'istituzione di attività formative precedenti rispetto alla verifica della preparazione individuale.

Ai fini dell'ammissione sul corso di laurea, il potenziale studente deve provvedere ad abilitarsi sulla procedura on line e, fornendo le informazioni richieste, sottoporre la domanda di iscrizione. Una commissione nominata in seno al dipartimento valuta periodicamente le richieste pervenute al fine di verificare il possesso dei requisiti di ammissione e, con l'aiuto dell'Ufficio di Supporto alla Didattica, pubblica periodicamente gli esiti delle valutazioni sul sito dedicato.

L'accesso alle lauree Magistrali del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DISAE) è stato deliberato all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento. Secondo il dettato del D.M. 270/04 i requisiti necessari all'accesso alle Lauree Magistrali sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione

Per l'iscrizione alle lauree Magistrali del Dipartimento di Studi Aziendali ed economici è necessario il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero di crediti che fanno riferimento a cinque ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico.

Il peso di ciascun ambito è determinato in funzione della laurea magistrale.

I requisiti fanno riferimento all'accesso alla laurea magistrale e non agli eventuali curricula in cui la medesima è articolata.

Di seguito sono indicati per ciascuna Laurea Magistrale i requisiti curriculari minimi da possedere per l'accesso:

Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale - AFCA (classe LM-77), 78 CFU così distribuiti: a) statistico-matematico, per almeno 12 cfu; b) economico, per almeno 15 cfu; c) aziendale, per almeno 33 cfu; d) giuridico, per almeno 18 cfu; e) conoscenze di almeno una lingua straniera.

Il modello valutativo proposto è applicabile a qualsiasi laureato triennale italiano indipendentemente dalla classe di laurea e dell'Ateneo di provenienza.

Oltre ai requisiti curriculari di accesso (di cui sopra) l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata da un'apposita commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente.

La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi prima del termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Tutte le procedure per ottenere il nullaosta all'immatricolazione, previa presentazione della domanda di valutazione, sono pubblicate sul sito web <https://uniparthenope.esse3.cineca.it>

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. Viene redatta e adeguatamente pubblicata una brochure di sintesi del corso, insieme al manifesto degli studi.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato attraverso le domande online. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti dalla commissione nominata in seno al dipartimento

Per non far partire gli studenti con crediti formativi a debito maturati in fase di valutazione per l'immatricolazione, si è proceduto con l'attivazione di precorsi opportunamente mirati, da svolgersi in anticipo rispetto al momento di formale inizio dei corsi (prima settimana di settembre).

I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti e pubblicati sia durante l'attività di orientamento (open days) che attraverso il sito ESSE3. La verifica dei requisiti viene effettuata dalla Commissione di cui sopra. L'adeguatezza della preparazione dei candidati, verificata dai risultati ai test di ammissione, viene colmata attraverso l'attivazione di precorsi disponibili non solo successivamente ai test (settembre) ma anche in precedenza, 2016 per consentire a coloro che volessero iscriversi alle lauree specialistiche di colmare eventuali gap nei requisiti per l'ammissione in area aziendale. Dall'audizione del CdS presso il Nucleo di Valutazione di ateneo del 5 dicembre (doc del 28/12/2017) è tuttavia emersa la necessità di focalizzare ulteriormente l'attenzione su questo aspetto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il Corso di Studio si articola in 11 esami fondamentali di 9 e 6 crediti formativi universitari (CFU), 1 esame a scelta dello studente di 9 CFU, 3 CFU per attività di Stage /tirocini, una prova finale da 15 CFU. Durante il corso, il nucleo principale degli insegnamenti di matrice economico-aziendale è affiancato da coerenti approfondimenti sui profili giuridici ed economici delle tematiche di governance, di gestione delle fasi straordinarie della vita delle imprese, di comunicazione economico-finanziaria esterna, di amministrazione e controllo dei processi e delle risorse aziendali, di gestione della variabile fiscale. Gli esami opzionali proposti sono pensati per consentire allo studente di acquisire conoscenze specifiche o per rivestire ruoli di CFO o manager all'interno delle aziende o di svolgere il ruolo di consulente esterno.

Il primo anno prevede 7 insegnamenti e un'abilità linguistica (inglese), distribuiti su due semestri. Il secondo anno è strutturato su due percorsi alternativi: un percorso in Amministrazione e consulenza aziendale (che ripercorre la struttura del vecchio corso di laurea in ACA) e un percorso in Finanza e consulenza aziendale che ripercorre la struttura del corso dismesso in Management e finanza d'azienda).

Per completare il percorso di studi, lo studente dovrà svolgere un periodo di tirocinio o di attività similari e sostenere una prova finale con la dissertazione di una tesi di laurea.

I profili dei docenti sono reperibili sul sito del dipartimento di appartenenza del docente stesso che nella maggior

parte dei casi è il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (www.disae.uniparthenope.it). Le informazioni relative ai programmi di esame sono sul portale degli studenti approntato dall'Ateneo (<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>). Le informazioni di dettaglio e il materiale aggiuntivo che i docenti mettono a disposizione degli studenti è contenuto sul portale elearning (<http://e-economiaegiurisprudenza.uniparthenope.it/moodle/>) e/o sul sito del dipartimento (www.disae.uniparthenope.it).

Il calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative è consultabile all'indirizzo <http://www.disae.uniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp> mentre il Calendario degli esami di profitto è consultabile all'indirizzo <https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sia attraverso i documenti ufficiali che attraverso i siti dei singoli docenti.

I questionari degli studenti erogati nell'AA2016/2017 (consultabili al seguente indirizzo http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_studenti.asp) rilevano che la maggioranza degli intervistati ha risposto positivamente alla domanda. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

A partire dal secondo semestre di insegnamento dell'a.a. 2017/2018 sarà introdotta una settimana in cui sospendere le attività didattiche e permettere agli studenti di sostenere prove intermedie (suggerimento emerso anche dai questionari erogati agli studenti).

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti discendono dai risultati di apprendimento attesi espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio allegati al QUADRO B1 della scheda SUA Descrizione del percorso di formazione. Ogni singolo docente, sia attraverso i programmi ufficiali degli insegnamenti, consultabili sul sito ESSE3, sia attraverso i siti dei singoli docenti (accessibili dal sito del dipartimento DISAE) sono tenuti a verificare tale corrispondenza all'interno del proprio insegnamento. Tuttavia, come evidenziato criticamente dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (licenziata in data 21 dicembre 2017), non esiste un metodo uniforme di verifica dei risultati di apprendimento attesi poiché ogni docente adotta metodologie personali che possono consistere in test d'ingresso all'inizio delle lezioni e/o questionari di valutazione alla fine delle lezioni, prove intermedie, lavori di gruppo etc.

2.c. Obiettivi e azioni di miglioramento

Obiettivo n. 1: sistematizzazione della consultazione con le Parti Interessate

L'obiettivo sarà perseguito mediante azioni volte a: rendere sistematica e documentata la consultazione con le PI (già avviata mediante la creazione di un Comitato di Indirizzo) finalizzandola alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalla quale far derivare una coerente progettazione delle attività formative.

Obiettivo n. 2: migliorare la descrizione delle modalità di verifica degli insegnamenti

L'obiettivo sarà perseguito mediante la verifica delle schede di insegnamento, curando gli obiettivi del CdS declinando i diversi descrittori di Dublino. In particolare si provvederà a verificare la completezza e la accuratezza dei contenuti, in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché l'accessibilità di tali informazioni dal sito web.

Obiettivo n. 3: migliorare la descrizione delle regole di accesso alla laurea magistrale

Tale obiettivo sarà perseguito in un quadro coerente di ateneo che si preoccupi di definire, comunicare e gestire in maniera adeguata la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione.

Obiettivo n. 4: diminuire il numero dei fuori corso.

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere dal momento che, da quest'anno, attraverso l'attivazione

del progetto P.I.S.T.A. di Ateneo precedentemente descritto, con corsi di recupero su un insegnamento del primo anno (in via sperimentale solo per un insegnamento per questo anno accademico) e insegnamenti offerti in modalità "blended".

Obiettivo n. 5: coadiuvare gli studenti che già lavorano nel proseguimento del percorso di studi

In tal senso, si migliorerà la comunicazione in merito alla possibilità di iscriversi "a tempo parziale", formula che prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi del totale dei crediti per un anno a tempo pieno.

3. Risorse del CdS

3.a. Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame

Rispetto al primo Rapporto di riesame del 2016 non sono emersi sostanziali cambiamenti in relazione alle risorse materiali di supporto al Corso di studio. Le aule (di studio e per le lezioni) e i laboratori utilizzati sono gli stessi. Le risorse bibliotecarie hanno visto incrementare la disponibilità di risorse on line, mentre nessun cambiamento è stato rilevato per gli spazi a disposizione.

Lievi cambiamenti hanno riguardato, invece, la composizione del corpo docenti e dei docenti di riferimento. Il corso non ha mai avuto problemi di copertura degli insegnamenti con risorse interne e i docenti di riferimento sono stati sempre in numero sufficiente e in materie di base o caratterizzanti.

3.b. Analisi della situazione sulla base dei dati

Risorse materiali:

Non emergono particolari situazioni di disagio per quanto riguarda le strutture fisiche di supporto alla didattica. Le strutture di sostegno alla didattica (aule, aule informatiche, sale studio e biblioteca) sono adeguate e sono facilmente fruibili dagli studenti in quanto anche localizzate nello stesso edificio. Inoltre, il giudizio espresso dagli studenti su queste strutture è più che soddisfacente come si evince dalle risposte alla specifica domanda inserita nei questionari di valutazione degli insegnamenti.

Per la migliore organizzazione e fruizione "fisica" delle strutture il Consiglio di Corso di Studio ha programmato le attività di didattica frontale e le esercitazioni "in presenza" nei primi tre giorni della settimana. Tale modalità organizzativa permette allo studente di scegliere dove studiare nei rimanenti giorni della settimana. Si è implementato, inoltre, il ricorso a modalità di e-learning principalmente con il ricorso alla piattaforma Moodle e a moduli o corsi in modalità blended.

Docenti:

La composizione qualitativa del corpo docente si è oggi leggermente modificata a causa dei cambiamenti nel piano di studi con l'introduzione dei due percorsi al secondo anno ("Amministrazione e Consulenza Aziendale" e "Finanza e Consulenza Aziendale"). Nessuna modifica, invece, al momento di rilevazione degli indicatori. Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla sezione risorse si segnalano trend positivi e situazioni da monitorare.

Per quanto riguarda il Rapporto studenti regolari/docenti – iC05 (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) si segnala il trend positivo che permette al CdS di raggiungere un ottimo rapporto (11,7) nel 2015 e superare i valori medi sia di area geografica (18,4), sia a livello nazionale (12,5). L'indicatore iC08 che misura il rapporto tra docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per Corso di Studio di cui sono docenti di riferimento è pari al 100%, rispetto al 92,7% nazionale.

Trend negativo da monitorare è relativo all'indicatore iC09 sulla qualità della ricerca, che passa dal valore 1 del 2013 al valore 0,7 del 2015.

Un'azione di miglioramento di quest'ultimo indicatore è stata effettuata a livello di Ateneo con finanziamenti premiali per la ricerca che dovrebbero migliorare potenzialmente la produzione scientifica dei docenti. Numerosi sono i docenti di riferimento che negli ultimi anni hanno usufruito di tali fondi di ricerca premiali e si auspica nel medio periodo di riportare tale indicatore a valori di eccellenza.

Un ulteriore indicatore, iC19, riguarda le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Questo indicatore segnala un delta negativo seppur lieve rispetto al 2013 (100%), ma in ogni caso il valore del 2015 (96%) è ottimo e di gran lunga superiore al valore medio nazionale (69%) e al valore del 2014

(84,8%).

Trend positivo e in linea con la media nazionale è quello relativo all'indicatore iC27 che analizza il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Risulta negativo (principalmente a causa del forte aumento del numero di immatricolati a parità del denominatore) invece, lo stesso rapporto riferito al primo anno di corso. Non si ritiene di intervenire su tale indicatore, che sicuramente è peggiorato nell'attuale anno accademico, perché è legato al contingente di immatricolati previsto per il Corso di studio e si ritiene comunque un valore accettabile e sostenibile per la didattica.

Servizi di supporto alla didattica

Per ciò che attiene, infine, ai servizi di supporto alla didattica, che generalmente risultano apprezzati dalla componente studentesca, si segnala il cambiamento avvenuto nell'organizzazione degli stessi. L'istituzione nel 2017 della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, ha centralizzato una serie di servizi di supporto che prima erano affidati ai singoli Dipartimenti. Ciò porterà dopo questa fase di start up ad un migliore coordinamento delle iniziative e dei supporti alla didattica. Si segnala anche il cambiamento dei siti web di comunicazione e di servizio, che superata la fase di implementazione, porterà auspicabilmente a notevoli benefici per gli studenti.

3.c. Obiettivi e azioni di miglioramento

Gli indicatori di sostenibilità e di adeguatezza delle strutture e dei docenti del Corso di Studio risultano adeguati. L'obiettivo è di mantenere nel tempo i livelli soddisfacenti degli indici di sostenibilità e di adeguatezza del Corso di Studio. Non sono previste specifiche azioni in tal senso.

4. Monitoraggio e revisione dati del corso di studio

4.a. Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame

Dal precedente rapporto di riesame è possibile individuare i seguenti mutamenti:

- a partire dall'a.a. 2017/2018 il Corso di Studio è stato affidato alla Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza. A seguito dell'adesione del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici alla Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza il CdS è stato affidato alla Scuola con il fine di favorire il coordinamento con le altre attività didattiche delle aree di Economia e Giurisprudenza;
- il Corso di Studio è stato riprogettato, passando da "Amministrazione e Consulenza Aziendale" a "Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale", integrando in quest'ultimo le specificità culturali del soppresso Corso di studio in "Finanza e Consulenza Aziendale" (si veda sul punto quanto esposto in dettaglio nel paragrafo 1 di questo rapporto di riesame);
- è stato istituito un Comitato di indirizzo;
- è stata istituita in via sperimentale la prova intermedia a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2017/2018;
- è stato approvato il Piano strategico d'Ateneo 2016-2018.

4.b. Analisi della situazione sulla base dei dati

La revisione del percorso di Studio e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti sono stati discussi in modo collegiale nell'ambito, innanzitutto, dei consigli del Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento.

Sino all'inizio del 2017, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto risentiva non positivamente delle rilevanti interrelazioni tra strutture e docenti dei Dipartimenti di area economica e giuridica. Le esigenze del CdS dovevano infatti essere integrate con quelle degli altri CdS dell'Ateneo che si svolgevano nella sede di Palazzo Pacanowsky. Il coordinamento era affidato a incontri informali tra i presidenti del CdS e i Direttori dei Dipartimenti presenti nella sede di Palazzo Pacanowsky. Tali attività si svolgevano con il supporto delle segreterie didattiche dei dipartimenti e dell'ufficio di supporto alla didattica. L'assenza di una struttura istituzionale di coordinamento, tuttavia, rendeva poco efficiente e, talvolta poco efficace, il processo di coordinamento.

Proprio tale punto di debolezza ha spinto gli organi di Ateneo all'istituzione della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza. Da inizio 2017, quindi, il CdS può contare su un luogo istituzionale per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. In ogni caso, nei primi mesi di funzionamento della Scuola non sono mancate fisiologiche difficoltà legate alla fase di cambiamento e al passaggio di responsabilità e compiti dai Dipartimenti alla stessa Scuola. Tali difficoltà si sono manifestate essenzialmente in malfunzionamenti della piattaforma ESSE3, soprattutto per la migrazione delle informazioni dai Dipartimenti alla Scuola, con disservizi nella comunicazione delle informazioni (ad esempio quelle relative ai programmi degli insegnamenti) e nella fruizione dei servizi per gli studenti (ad esempio nella prenotazione delle prove d'esame).

I problemi rilevati e le loro cause sono analizzate periodicamente nelle riunioni del Consiglio di Corso di laurea, del gruppo per la qualità, del gruppo incaricato del monitoraggio e in sede di riesame.

Le osservazioni e le proposte dei docenti e del personale di supporto sono agevolmente comunicate al coordinatore del Corso di Studio. Gli studenti hanno modo di comunicare osservazioni e proposte di miglioramento: direttamente al coordinatore che si rende sempre disponibile a riceverli; per il tramite del rappresentante degli studenti (sino a luglio 2017, Dott.ssa Tatiana Nigo poi laureata, ora sostituita dalla Dott.ssa Ludovica Evangelista) la cui presenza è stata assidua nelle varie riunioni istituzionali degli organi preposti. Inoltre, sin dall'istituzione del CdS, sono stati creati sia una pagina

(<https://www.facebook.com/DipartimentoDiStudiAziendaliEdEconomici/>) che un gruppo Facebook (<https://www.facebook.com/groups/disae/>) di Dipartimento che consente agli studenti in modo immediato di riportare osservazioni e proposte.

Gli esiti della rilevazione di studenti, laureandi e laureati sono analizzati nelle riunioni del Consiglio di corso di Studi almeno due volte all'anno a seguito della conclusione di ciascuno dei semestri di lezione. Il coordinatore del Corso di Studi si rende inoltre disponibile a confrontarsi individualmente con i singoli docenti. Le considerazioni emerse sono adeguatamente tenute in considerazione. In tal senso, a seguito dei suggerimenti forniti dagli studenti è stata prevista in via sperimentale nel secondo semestre dell'a.a. 2017/2018 una settimana da dedicare allo svolgimento delle prove intermedie.

Interazioni con interlocutori esterni, pur in modo non sistematico durante i primi anni di vita del corso di laurea, sono state realizzate mediante la partecipazione alle riunioni organizzate annualmente a livello di Ateneo in occasione della presentazione annuale dei corsi di studio agli interlocutori sociali e contatti con professionisti e manager in occasione dei numerosi seminari organizzati per gli studenti, i rapporti sviluppati con l'ANDAF (Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari) nell'ambito del Master CFO e del suo collegio dei docenti.

In particolare, le riunioni svolte per la consultazione degli esponenti del mondo del lavoro sono state organizzate, a livello di Ateneo, il 26 febbraio 2013 in occasione dell'istituzione del corso di laurea, come indicato nella scheda SUA, in presenza delle associazioni piccole imprese, organizzazioni sindacali, ordini dei dottori commercialisti e, successivamente, il 3 febbraio 2014, il 25 febbraio 2015, il 25 gennaio 2016 e il 27 gennaio 2017 in occasione della presentazione annuale del corso di laurea. A tali consultazioni hanno presenziato rappresentanti di enti di formazione, istituzioni, agenzie del lavoro, associazioni di operatori industriali, e, in particolare per il corso in oggetto, un rappresentante di ANDAF.

Sono state altresì organizzate, a livello di Dipartimento: il 21 marzo 2014 presso la sede del dipartimento di Studi Aziendali ed Economici con la Dott.ssa Dimonte, direttore generale di ARLAS Campania (Agenzia per il lavoro e l'istruzione della Regione Campania ed in delega dell'Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale della Regione Campania) e alla presenza dei presidenti di corso di laurea del dipartimento e del Dott. Pirozzi dell'ITC Caruso di Napoli; il 22 maggio 2014, presso la sede del dipartimento di Studi Aziendali ed Economici con l'ing. Federico Tammaro, presidente di ANDAF Campania e il Dott. Sergio Mattiuz, Presidente XBRL Italia.

Ulteriori interlocuzioni sono avvenute tra novembre 2016 e novembre 2017 nell'ambito del ciclo di seminari "I manager si raccontano: Lavorare nell'area Amministrazione, finanza, controllo e auditing" nell'ambito dei quali i professionisti hanno descritto ruolo, compiti e responsabilità dei principali profili formativi del CdS.

Il CdS ha giovato sin dalla sua istituzione del lavoro svolto da un referente (il prof. Domenico Salvatore) dell'orientamento e del *placement* nominato a livello di Dipartimento. Proprio l'emersa necessità di dedicare maggiori energie alle attività di *placement* ha portato nel dicembre 2015 ad individuare due autonomi referenti per le attività di orientamento in ingresso (il prof. Raffaele Fiorentino) e di orientamento in itinere e *placement* (il prof. Domenico Salvatore).

Inoltre dalla fine del 2016, il CdS ha potuto beneficiare del lavoro svolto dal Prof. Paolo Popoli nominato dal Rettore delegato al *placement*.

Nello stesso senso, è stato istituito a gennaio 2018 un comitato di indirizzo.

Il CdS si preoccupa costantemente dell'aggiornamento dell'offerta formativa perché questa possa riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate. In tal senso, si segnala: (i) l'Integrazione delle specificità culturali del CdS in Management e Finanza Aziendale (LM-77) disattivato dall'a.a. 2017-2018; (ii) l'introduzione a partire dall'a.a. 2017/2018 nel piano di studi di due percorsi alternativi dopo un primo anno in comune: il percorso di Amministrazione e Consulenza Aziendale e il percorso di Finanza e Consulenza Aziendale; (iii) l'introduzione a partire dall'a.a. 2017/2018 nel piano di studi delle "rose

di insegnamenti" che consentono agli studenti di selezionare l'insegnamento preferito tra insegnamenti alternativi così da poter personalizzare il percorso di studi.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale sono stati monitorati specie in fase di redazione del rapporto di monitoraggio nel novembre 2017.

4.c. Obiettivi e azioni di miglioramento

In particolare, per ridurre i tempi di raggiungimento della laurea e aumentare il numero dei laureati in corso sono state sviluppate alcune azioni all'interno di un progetto di Ateneo (c.d. progetto "PISTA") con corsi di recupero su un insegnamento del primo anno (in via sperimentale solo per un insegnamento per questo anno accademico) e insegnamenti offerti in modalità "blended". Nello stesso senso, a partire dal secondo semestre di insegnamento dell'a.a. 2017/2018 sarà introdotta una settimana in cui sospendere le attività didattiche e permettere agli studenti di sostenere prove inter-medie.

Per fronteggiare i casi di studenti non in linea con i requisiti curriculari del CdS rilevati in fase di valutazione per l'immatricolazione, si è proceduto con l'attivazione di precorsi opportunamente mirati, da svolgersi in anticipo rispetto al momento di formale inizio dei corsi (prima settimana di settembre).

Sono, inoltre, in corso azioni di verifica e di monitoraggio volte a comprendere quali siano stati principali elementi di criticità al fine di individuare azioni mirate che consentano, nel nuovo corso di laurea, un miglioramento complessivo delle performance degli studenti.

Con il nuovo corso di laurea e soprattutto grazie ad azioni di orientamento in ingresso si sta cercando di raggiungere il numero massimo di iscritti immatricolabili entro il mese di ottobre in concomitanza con l'inizio delle lezioni e senza proroghe, anche accelerando il processo di valutazione dei candidati con riunioni settimanali di valutazione.

Tenuto conto della necessità di intraprendere azioni volte a coadiuvare gli studenti che già lavorano nel proseguimento del percorso di Studio, l'ateneo ha introdotto l'iscrizione "a tempo parziale" che prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi del totale dei crediti per un anno a tempo pieno.

Per potenziare il livello di internazionalizzazione sono stati incrementati e formalizzati nuovi accordi con le università straniere per rapporti Erasmus e sono stati attivati canali di informazione per gli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus.

Inoltre, è in corso di introduzione un nuovo regolamento tesi che aumenta i punti bonus riconosciuti agli studenti che partecipano al progetto Erasmus così da incidere positivamente sulle percentuali di CFU conseguiti all'estero.

Per accrescere la possibilità che gli studenti contribuiscano maggiormente al miglioramento del Corso di Studi, sarà implementata una procedura per la gestione dei reclami degli studenti.

Per incrementare le conoscenze in lingua inglese dei laureandi, il Corso di Studi inviterà i docenti titolari degli insegnamenti a inserire materiale didattico in lingua inglese.

5. Commento agli indicatori

In relazione a tale sezione si rinvia alla Scheda di Monitoraggio annuale 2017 allegata al presente rapporto (vedi Allegato 1). La recente disponibilità di dati più aggiornati consente di segnalare, inoltre, che l'indicatore IC10 (Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) nel - a.a. 2016-2017 è migliorato rispetto al precedente anno accademico visto che è passato dallo 0.006 dell'AA. 2015-2016 allo 0.010, confermando un trend positivo a partire dal 2013.

6. Conclusioni al rapporto

Il rapporto di riesame si conclude con la presentazione degli obiettivi prioritari ritenuti strategici dal gruppo di Riesame

Obiettivi ritenuti prioritari del prossimo biennio e da monitorare con la coorte relativa all'a. a. 2017/2018

1) Riduzione numero fuoricorso

Azioni: monitoraggio studenti in ritardo con gli esami, azioni di contatto degli stessi e tutoraggio individuale e di gruppo, iniziative del progetto PISTA, inserire prove intermedie

Responsabili: coordinatore e tutor, docenti coinvolti nel progetto PISTA

2) Raggiungere il contingente di 150 immatricolati anche per i prossimi anni accademici entro il mese di novembre

Azioni: incrementare le iniziative di orientamento, anticipare inizio precorsi per colmare eventuali lacune e ammettere senza riserve gli aspiranti immatricolati

Responsabili: coordinatore CdS, docenti di riferimento e responsabile orientamento in ingresso di Dipartimento

3) Aumentare il numero di cfu conseguiti all'estero

Azioni: Aumentare il numero di accordi Erasmus e implementare un nuovo regolamento tesi che aumenti i punti bonus riconosciuti agli studenti che partecipano al progetto Erasmus.

Responsabili: coordinatore, referente Erasmus di Dipartimento